



SEDUTA DEL CORSO DI STUDIO
IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anno Accademico 2019/2020

Verbale n. 1 del 12 dicembre 2019

Giovedì 12 dicembre 2019, alle ore 9:00 in prima convocazione e alle ore 12:30 in seconda convocazione, presso l'aula 30 del Monastero dei Benedettini, si è svolto il Consiglio del Corso di Studio in **Lingue per la Cooperazione Internazionale** per discutere i seguenti punti all'o.d.g.:

- 1) **Comunicazioni**
- 2) **Discussione e approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2019**
- 3) **Proposte studenti**
- 4) **Pratiche studenti**

CORSO DI LAUREA IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (LM-38)

Verbale n. 1

Professori ordinari

Presenti: S. Adorno, S. Vecchio.

Assenti: M. Cassarino, M. Mazzone, G. Travagliante

Professori associati

Presenti: I. Halliday, M. Sorbello, P. Villani

Assenti giustificati: R. Barcellona

Assenti: S. Marano, M.C. Munoz Medrano

Ricercatori

Presenti: M. Nucifora, L. Pavone, F. Puglisi, M. Venuti.

Assenti giustificati: L. Bottini, B.A. Baumann

Assenti: A. Lutri.

Docenti di altri dipartimenti

Assenti: G. Cafiso, A. Di Stefano

Docenti a contratto

Assenti: A. Khustenko.

Rappresentanti degli studenti

Presenti: G. Sortino, R. Ragonesi

Assenti: S. Ferrera

Alle ore 12.40, constatata la presenza del numero legale, il Presidente, Prof. Salvatore Adorno dichiara aperta la seduta; funge da segretaria la prof.ssa Floriana Puglisi.
Si procede quindi alla discussione dei punti all'o.d.g.

1) Comunicazioni

Per riflettere sulle vie da intraprendere al fine di migliorare l'offerta formativa e rendere il Corso di laurea più appetibile sul territorio, il Presidente comunica di avere aperto un dialogo con gli studenti, negli ultimi mesi, per sondare le motivazioni che li hanno indotti all'iscrizione e le aspettative nutrite sul percorso di studio intrapreso. In particolare, dinanzi al fatto che diversi di loro integrano la loro formazione con corsi che forniscono i crediti necessari per l'insegnamento delle lingue straniere, diventa opportuno interrogarsi sulla eventualità di offrire una preparazione più specialistica; sulla possibilità di reindirizzare il Corso in modo più incisivo sulla cooperazione



SEDUTA DEL CORSO DI STUDIO
IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anno Accademico 2019/2020

Verbale n. 1 del 12 dicembre 2019

internazionale o di indirizzarlo sulla comunicazione e cooperazione per imprese, a seconda degli interessi manifestati. Da questi primi e informali colloqui con gli studenti è emerso che la dimensione aperta e più generalista del Corso è complessivamente gradita. Alcuni, però, suggeriscono altresì di concepire il biennio di studio suddiviso fra un primo anno pluridisciplinare e un secondo anno più specialistico, con possibilità di scelta, per gli studenti, fra l'orientamento alla cooperazione internazionale o alla comunicazione per impresa. Data l'importanza del tema, il Presidente suggerisce di discuterne in un'assemblea, da convocare non appena possibile, rivolta a tutti i docenti e gli studenti del Corso.

2) Discussione e approvazione Scheda di Monitoraggio Annuale 2019

Il Presidente procede a commentare i dati esposti nella SMA 2019 che i presenti hanno già ricevuto via email in vista della riunione odierna. Il grado di soddisfazione espresso dagli studenti è elevato; molti dichiarano che tornerebbero ad iscriversi. Resta tuttavia alto il numero degli studenti fuori corso, nonostante l'aumento del numero complessivo di studenti laureati. Dato l'ampio indice di gradimento nonostante la carriera rallentata, il prof. Vecchio si chiede se questo apprezzamento espresso dagli studenti non sia dovuto alla tranquillità a cui sono lasciati; alla mancanza di pressioni perché concludano il percorso per tempo. Riporta a tal proposito il caso degli studenti fuori corso di Letterature Compare che, sollecitati dai tutor, hanno manifestato un certo fastidio o non hanno dato alcun riscontro disertando gli inviti al colloquio. Il prof. Venuti osserva che parecchi dei nostri studenti, essendo fuori sede e/o lavoratori, possono non necessariamente avere fretta di laurearsi. L'alta percentuale di studenti lavoratori, osserva il Presidente, è stata già citata come causa rilevante del ritardo alla laurea nella SMA. Si chiede quindi se un rafforzamento dell'offerta formativa, come suggerito in precedenza (v. punto 1), non possa essere di intralcio e ritardare ulteriormente le carriere. Per il prof. Venuti potrebbe però essere anche più stimolante per altri. Se si offre di più, occorre però stabilire in che termini. Fra le altre possibili cause del ritardo delle carriere Venuti osserva che non aiuta la possibilità che gli studenti hanno di iscriversi con riserva, prima di avere conseguito il titolo di laurea necessario. Non potendo effettuare esami prima della sessione estiva (e saltando quindi quella invernale), né frequentare le lezioni e studiare le discipline previste se ancora alle prese con gli esami del triennio anche fino al mese di marzo, questa categoria di studenti è molto verosimilmente destinata a divenire fuori corso. Se tale è il regolamento di Ateneo, per il prof. Vecchio si potrebbe allora intervenire mostrando la situazione agli studenti che aspirano a iscriversi con riserva: dimostrando, con i numeri alla mano, che un simile percorso non implica affatto una carriera più rapida ma, al contrario, la rallenta; inoltre, a differenza degli studenti che ritardano di un anno l'iscrizione – ma che, svolgendo un percorso netto, procedono più speditamente – questa categoria va incontro a tasse più elevate, che sono direttamente proporzionali agli anni fuori corso. La prof.ssa Pavone suggerisce che, invece di iscriversi con riserva, tali studenti possano acquistare corsi singoli che sarebbero poi riconosciuti al momento dell'effettiva iscrizione nell'anno accademico successivo. Il prof. Venuti suggerisce altresì che, per incentivare gli studenti, si potrebbe introdurre il bonus per chi si laurea in corso già previsto per il triennio (da tradurre in punteggio aggiuntivo per l'attribuzione del voto di laurea). A questo punto, il Presidente ritorna sul proposito, già dichiarato in precedenza, di procedere con un'attività sensibile di tutoraggio che coinvolga i docenti del CdS, ciascuno dei quali dovrà avere in affidamento un certo numero di studenti fuori corso, o che non hanno raggiunto i crediti sufficienti per passare dal primo al secondo anno. Dichiaro che interrogherò gli uffici per identificare questi studenti; nel contempo, invita le rappresentanti degli studenti a rintracciarli per via informale, attraverso sondaggio su Facebook che attesti l'entità del ritardo, le discipline interessate, il numero dei cfu conseguiti. Non appena i dati saranno raccolti, il Presidente riunirà il Consiglio per pianificare il tutoraggio e discutere della programmazione. A tal proposito, dinanzi al dato Opis che registra, da parte di docenti e studenti, un'ancora insufficiente coordinamento fra gli insegnamenti, il Presidente propone di riunire al più presto alla ripresa nel nuovo anno l'area linguistica e quella storica lasciando poi che, secondo il suggerimento del prof. Vecchio, una volta stabiliti obiettivi e linee comuni le due aree possano riunirsi a loro volta separatamente per discutere delle problematiche specifiche.

Relativamente all'altro punto critico del CdS registrato nella SMA, ovvero l'internazionalizzazione, si propone di chiedere anche l'introduzione di un bonus Erasmus oltre a quello da richiedere per il percorso regolare della carriera, come su menzionato. È invece positivo l'indice sull'occupabilità, mentre sale leggermente il numero degli iscritti (il numero è ancora in oscillazione, se si confrontano i dati degli ultimi anni, ma non si registrano cali considerevoli).



SEDUTA DEL CORSO DI STUDIO
IN LINGUE PER LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Anno Accademico 2019/2020

Verbale n. 1 del 12 dicembre 2019

Non avendo altri commenti da aggiungere e in assenza di altri interventi, il Presidente sottopone ai voti l'approvazione della Scheda di Monitoraggio Annuale 2019:

- Astenuti: nessuno
- Contrari: nessuno
- Favorevoli: tutti i presenti

La Scheda di Monitoraggio Annuale 2019 è approvata all'unanimità. (Allegato n. 1)

3) Proposte studenti

Le rappresentanti degli studenti riferiscono che l'accoglienza delle matricole, che si sarebbe dovuta svolgere insieme al Corso di laurea magistrale in Comunicazione della cultura e dello spettacolo, non ha avuto luogo nonostante sia già stata effettuata dall'altro Corso. Alla loro proposta di organizzare un incontro, il Presidente chiede loro di convocare gli studenti del primo anno in un'assemblea al più presto nel mese di gennaio. Propone come data utile lunedì 13 gennaio 2020, ore 12.00, in aula da destinarsi.

4) Pratiche studenti

Il Presidente comunica al Consiglio che la Segreteria Studenti ha trasmesso alla Commissione per i Piani di Studio le istanze di abbreviazione di corso e di riconoscimento crediti. Il Consiglio prende atto del lavoro svolto dalla Commissione e lo approva all'unanimità. (Allegato 2)

Infine il prof. Adorno richiama l'attenzione sulle risultanze della riunione del 26 novembre scorso della Commissione Paritetica per la Didattica, che ha consentito la possibilità di modificare i Piani di Studio per gli studenti fuori corso di tutti i cds con Ordinamento ex - 270 (ma non per gli ex - 509). La Commissione ha chiesto espressamente che tale decisione venisse resa nota in sede di Consiglio di CdS. Si allega la relativa lettera del Presidente della Commissione Paritetica (Allegato 3).

In assenza di ulteriori interventi, avendo esaurito tutti i punti all'o.d.g., il prof. Adorno scioglie la seduta alle ore 13.30.

Il presente Verbale è stato letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Horacio Sufes

Silvia Debra